

RELAZIONE DI MISSIONE

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2020

PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO

1) Informazioni generali su Tamat

Tamat è un'Associazione che ha come scopo sociale finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. E' stata costituita il 01/12/1995 a rogito notaio Dott. Giuseppe Brunelli Notaio in Perugia, repertorio n. 54418.

Tamat opera principalmente come ONG. Ha lo scopo di ideazione, progettazione, gestione e attività di rendicontazione in materia di progettazione e formazione, formazione in loco di cittadini dei Paesi in via di sviluppo, educazione allo sviluppo, promozione, raccolta e gestione di fondi di solidarietà.

Le agevolazioni fiscali, previste per le associazioni:

Le Associazioni sono destinatarie di una serie di disposizioni agevolative, in cui sono previste:

Per quanto riguarda le imposte dirette: le attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del CTS, ivi incluse quelle accreditate o contrattualizzate o convenzionate con le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'Unione europea, amministrazioni pubbliche straniere o altri organismi pubblici di diritto internazionale, **si considerano di natura non commerciale** quando sono svolte a titolo gratuito o dietro versamento di corrispettivi che non superano i costi effettivi, tenuto anche conto degli apporti economici degli enti di cui sopra e salvo eventuali importi di partecipazione alla spesa previsti dall'ordinamento.

Per quanto riguarda le imposte indirette

-Agli atti costitutivi e alle modifiche statutarie, comprese le operazioni di fusione, scissione o trasformazione poste in essere da enti del Terzo settore di cui al comma 1, le imposte di registro, ipotecaria e catastale si applicano in misura fissa. Le modifiche statutarie di cui al periodo precedente sono esenti dall'imposta di registro se hanno lo scopo di adeguare gli atti a modifiche o integrazioni normative.

-Non sono soggetti all'imposta sulle successioni e donazioni e alle imposte ipotecaria e catastale i trasferimenti a titolo gratuito effettuati a favore degli enti del Terzo settore utilizzati ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del CTS.

-Le imposte di registro, ipotecaria e catastale si applicano in misura fissa per gli atti traslativi a titolo oneroso della proprietà di beni immobili e per gli atti traslativi o costitutivi di diritti reali immobiliari di godimento a condizione che i beni siano direttamente utilizzati, entro cinque anni dal trasferimento, in diretta attuazione degli scopi istituzionali o dell'oggetto sociale e che l'ente renda, contestualmente alla stipula dell'atto, apposita dichiarazione in tal senso.

-Gli atti, i documenti, le istanze, i contratti, nonché le copie anche se dichiarate conformi, gli estratti, le certificazioni, le dichiarazioni, le attestazioni e ogni altro documento cartaceo o informatico in qualunque modo denominato posti in essere sono esenti dall'imposta di bollo;

Per quanto riguarda le detrazioni e deduzioni liberali:

Ai sensi dell'art. 83 comma 1 del D.Lgs 117/2017 (Codice Terzo Settore) dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si detrae un importo pari al 30 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore degli enti del Terzo settore non commerciali di cui all'articolo 79, comma 5, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro. La detrazione è consentita, per le erogazioni liberali in denaro, a condizione che il versamento sia eseguito tramite banche o uffici postali ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli enti del Terzo settore non commerciali di cui all'articolo 79, comma 5, da persone fisiche, enti e società sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato.

2) Dati su associati

La sede Legale e Amministrativa della Associazione è: Via Birago 65 – CAP 06124 - Perugia.

Possono essere Associati tutte le persone che ne condividono gli scopi.

Gli associati possono prestare la propria opera in qualità di lavoratori subordinati o come lavoratori autonomi e anche in forma volontaria, occasionale libera e gratuita.

Gli associati al 31dicembre ammonta a 21. Tre sono soci fondatori.

14 di loro partecipano alla vita della Associazione collaborando sotto forma di lavoratori parasubordinati o autonomi, mentre i restanti collaborano in maniera volontaria e occasionale,

La partecipazione degli associati dell'Associazione si estrinseca soprattutto collaborazione e nello svolgimento di prestazioni professionali

3) Criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme di legge interpretate e integrate, utilizzando, ove applicabili, i Principi Contabili predisposti dall'OIC.

Lo schema di rappresentazione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale adottato è ripreso dal Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali pubblicato in GU del 18/04/2020 (in seguito brevemente Decreto). L'entrata in vigore del Decreto è dal bilancio di approvazione dell'esercizio al 31/12/2021. Tamat ha utilizzato lo schema con un esercizio di anticipo, in modo da agevolare il confronto con l'esercizio precedente dal momento in cui entrerà in vigore.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca all'importo esposto nella riga di totale. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. La struttura dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è la seguente:
- lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile; i modelli utilizzati sono, per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, rispettivamente il Mod. A e B del Decreto.
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelli delle voci del bilancio

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

I **cespiti ammortizzabili** sono valutati al costo, comprensivo di oneri accessori.

La plusvalenza o la minusvalenza risultante è contabilizzata al conto economico.

I cespiti sono spesi nell'esercizio utilizzando il fondo futuri investimenti, qualora ce ne sia capienza.

Attivo circolante

Lavori in corso su ordinazione

Sono valutati con il metodo della percentuale di completamento, che permette di raggiungere in modo corretto l'obiettivo della contabilizzazione per competenza economica dei lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale. Il criterio della percentuale di completamento prevede, infatti, il riconoscimento del risultato della commessa con l'avanzamento dei lavori.

Il criterio si basa sull'assunto che i ricavi di commessa maturano con ragionevole certezza e sono iscritti in bilancio man mano che i lavori sono eseguiti, consentendo così di assegnare quote di risultato economico agli esercizi nei quali la produzione viene ottenuta. Il criterio della percentuale di completamento è, pertanto, quello che consente la corretta rappresentazione in bilancio dei risultati dell'attività dell'appaltatore in ciascun esercizio.

Crediti

Sono valutati al presumibile valore di realizzo svalutando, ove necessario, il valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono calcolati con riferimento al criterio della competenza temporale.

Patrimonio vincolato

E' composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale vincolati a seguito di decisioni degli Organi Istituzionali o in forza di norme statutarie.

Fondi per rischi

Fondo costituito a fronte di possibili rischi soprattutto su crediti.

Debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È stato adeguato con gli oneri maturati al 31 dicembre 2020 per il personale dipendente, tenuto conto della legislazione vigente e dei contratti collettivi di lavoro.

Debiti

Sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

Sono calcolati con riferimento al criterio della competenza temporale.

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi e Ricavi, Oneri e Costi

I ricavi ed i costi sono inseriti in bilancio in base al criterio della competenza economica.

COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

In relazione all'obiettivo della chiarezza, gli importi sono indicati in €uro, salvo diverso avviso; gli importi esposti nella relazione di missione potrebbero variare rispetto a quelli esposti nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto gestionale a causa del troncamento.

STATO PATRIMONIALE

B) IMMOBILIZZAZIONI

STATO PATRIMONIALE

B) IMMOBILIZZAZIONI

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Categoria	Valori storici originari	Fondo	Valore netto all'inizio esercizio	Increment. esercizio	Decrem. Esercizio	Utilizzo	Decrem. Val.Netto Esercizio	Valore netto alla fine dell'esercizio
		ammort. accumulato all'inizio esercizio				Fondo Futuri Invest. dell'esercizio		
Elaboratori	24.356	(20.197)	4.159	0		0		4.159
Totale	24.356	(20.197)	4.159	0	0	0	0	4.159

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I- RIMANENZE

3) Lavori in corso su ordinazione

	31/12/2020	31/12/2019	Variaz.
3 Lavori in corso su ordinazione	2.064.569	2.012.721	51.848
Totale	2.064.569	2.012.721	51.848

II-CREDITI

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Variaz.
1 Crediti verso utenti e clienti	40.432	15.074	25.358
2 Crediti verso associati e fondatori	2.920	5	2.915
3 Crediti verso enti pubblici	43.308	45.678	(2.370)
6 Crediti verso Altri Enti Terzo Settore	1.215.000	1.308.101	(93.101)
6 Crediti tributari	2.208	3.716	(1.508)
12 Crediti verso Altri	157.344	114.153	43.191
Totale	1.461.212	1.486.727	(25.515)

IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE:

1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Variaz.
1 Depositi bancari e postali	1.332.784	1.200.073	132.711

Per quanto riguarda la somma di €. 286.197,39, depositato presso la Banca Centro, il relativo importo è vincolato al progetto Berberina

3) DANARO, VALORI IN CASSA ED ASSEGNI

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Variaz.
3 Cassa	17.887	16.921	966

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Variaz.
Risconti attivi	37.932	18.426	19.506

Si tratta di risconti attivi relativi a premi di polizza di durata ultrannuale e fatture da emettere.

A) PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio è il seguente:

	I- Fondo di Dotazione	II- Patrimonio Vincolato	Avanzo Esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 2019	621	27.076	3.821	31.518
Destinaz. Avanzo(Disavanzo) esercizio 2019	0	3.821	(3.821)	0
Avanzo (Disavanzo) esercizio 2020	0		4.718	4.718
Saldi al 31 dicembre 2020	621	30.897	4.718	36.236

Il fondo di dotazione è costituito dalle quote sociali, sono formate dai contributi versati dagli associati nei primi anni di vita dell'associazione. Possono essere liberamente utilizzate. Il patrimonio vincolato è costituito dagli avanzi d'esercizio e, ai sensi dell'art. 8, comma 2 e 3 del D. Lgs. 117/2017, ne è vietata la distribuzione, anche indiretta, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Variaz.
Trattamento fine rapporto lavoro	1.767	0	1.767

Si tratta dell'accantonamento relativo ai dipendenti fino al 31 dicembre 2020.

D) DEBITI

Il dettaglio e le variazioni delle partite di debito sono le seguenti:

	A breve termine			A lungo termine		
	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variaz.	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variaz.
Verso banche	2	740	(738)			
Verso associati e fondatori	4.387	7.852	(3.465)			
Fornitori	7.780	7.012	768			
Tributari	5.641	13.384	(7.743)			
Verso Inps	3.535	16.445	(12.910)			
Verso dipendenti e collaboratori	55.568	73.269	(17.701)			
Verso altri	4.787.273	4.579.502	207.771			
Totale	4.864.186	4.698.204	165.982	0	0	0

Gli importi più significativi si riferiscono a AICS per €. 2.563.842.04, European Commission per €. 561.768.72, CIAI per €. 165.356,91, Presidenza del Consiglio dei Ministri per €. 168.038,00 e Ministero degli Interni per €. 1.031.839,27.

Tamat non ha debiti con durata residua superiore a 5 anni.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Variaz.
Ratei e Risconti passivi	16.356	9.304	7.052

Si tratta di fatture da ricevere per prestazioni professionali e altri oneri maturati nel corso dell'esercizio.

RENDICONTO GESTIONALE

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Variaz.
4 Erogazioni liberali	12.227	31.926	(19.699)
5 Proventi 5 per mille	2.093	1.936	157
10 Altri ricavi, rendite e proventi	672.107	42.687	629.420
11 Riman. finali lavori in corso su ordinaz.	2.064.569	2.012.721	51.848
Totale	2.750.996	2.089.270	661.726

Le Erogazioni liberali sono donazione effettuate da donatori vari.

La voce altri ricavi è costituita da ricavi provenienti da progetti chiusi e rendicontati.

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

1. COSTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Variaz.
Costi attività caratteristica	149.399	275.720	(126.321)
Totale	149.399	275.720	(126.321)

3. Godimento beni di terzi

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Variaz.
Locazione uffici	15.256	18.989	(3.733)
Totale	15.256	18.989	(3.733)

4 - PERSONALE

Le persone dipendenti sono 2. Ad essi viene applicato il contratto collettivo del commercio. I parasubordinati sono 18.

COSTO

Il costo globale del lavoro è stato di 501.316 euro. Il costo si riferisce ai costi sostenuti per l'utilizzo di collaboratori nei vari progetti.

Viene rispettata la normativa prevista dall'art. 16 del D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) per quanto concerne il rapporto aritmetico tra il costo del lavoro più basso e quello più alto.

Per i componenti del Consiglio Direttivo non è previsto nessun compenso. Per l'organo di controllo il compenso previsto è €. 1.000,00 per l'attività di vigilanza e €. 1.500,00 per l'attività di revisione. Nel corso dell'esercizio il compenso corrisposto è stato di €. 626,00.

7 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce ricomprende:

	31/12/2020	31/12/2019	Variaz.
Elettricità	1.122	2.184	(1.062)
Cancelleria	945	2.065	(1.120)
Assicurazione	29.518	15.829	13.689
Stampati	6.211	7.358	(1.147)
Acqua e gas	1.880	2.296	(416)
Imposte varie	241	2.584	(2.343)
Telefono	2.329	885	1.444
Spese diverse	13.953	6.705	7.248
Totale	56.199	39.906	16.293

Le differenze più significative si riferiscono per le voci assicurazioni e spese diverse.

8 Rimanenze iniziali

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Variaz.
Rimanenze iniziali lavori in corso	2.012.721	1.149.692	863.029
Totale	2.012.721	1.149.692	863.029

Si riferiscono ai progetti in corso

D - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Tale voce ricomprende:

	31/12/2020	31/12/2019	Variaz.
Proventi finanziari	11	4.063	(4.052)
Oneri finanziari	(4.564)	(4.833)	269
Totale	(4.553)	(770)	(3.783)

RISULTATO D'ESERCIZIO

	31/12/2020	31/12/2019	Variaz.
Totale Uscite	2.739.454	2.082.300	657.154
Avanzo d'esercizio prima imposte	11.553	11.033	520
Imposte	(6.835)	(7.215)	380
Avanzo d'esercizio dopo imposte	4.718	3.818	900
Totale a pareggio	2.751.007	2.093.333	657.674

La situazione di Tamat nel corso dell'esercizio non ha risentito degli effetti negativi che altre organizzazioni operanti nello stesso settore hanno avuto a causa della pandemia derivante dal Covid 19. Nel corso del 2020 il totale dei ricavi è aumentato di circa il 31% rispetto all'esercizio precedente. Questo è il risultato di nuovi progetti che sono iniziati nel corso del 2020 e la capacità degli operatori di Tamat di portare a termine, nei tempi programmati e nonostante la scarsa possibilità di movimento, quelli in corso.

Tamat si è misurata con nuove sfide, nuove difficoltà che ha affrontato puntando non solo sull'organizzazione, ma anche e soprattutto sulla capacità di fare squadra. In questo senso si possono leggere i risultati che ha ottenuto, consapevole della necessità di trovare anche nuove soluzioni.

Tamat non si è fermata. Anzi, anzi ha lavorato per concludere e proseguire progetti di cooperazione e solidarietà internazionali per contrastare l'insicurezza alimentare, per offrire formazione e lavoro, per creare i presupposti di uno sviluppo sostenibile e più equo. Donne, bambini, uomini hanno potuto ripensare la propria esistenza grazie a opportunità concrete. Il rapporto tra cooperazione internazionale allo sviluppo e migrazione è così risultato sempre più centrale per trasformare la disperazione in autonomia e riscatto, in Italia e nel mondo. Questo per Tamat è il senso profondo della "cooperazione a tutte le latitudini". Nel 2020 Tamat ha lavorato a 22 progetti di cooperazione internazionale e progettazione europea. Ha operato in Italia, soprattutto sui temi della migrazione e della formazione, e in Burkina Faso, Mali, Senegal, Tunisia ed Albania. Tutto questo è stato possibile grazie ai donor, ai partner e a tutta la struttura di Tamat. Per la fase che si apre sarà decisivo continuare ad avere un rapporto serrato con le Istituzioni a tutti i livelli. Questo aspetto si rende necessario perché la crisi sanitaria ha disvelato il

ruolo strategico della cooperazione nelle politiche di solidarietà e sviluppo, un ruolo che va riconosciuto. Questo è il nostro impegno, per oggi e per domani.

Per quanto riguarda l'esercizio del 2021 si prevede che gli obiettivi prefissati saranno raggiunti.

Le attività di interesse generale continueranno ad essere il principale obiettivo da raggiungere sempre nel rispetto dei valori morali e dei principi etici che sono la base del modus operandi di Tamat e che consistono nelle dinamiche dello sviluppo rurale sostenibile. Tamat continuerà a lavorare su sovranità e sicurezza alimentare, agro-ecologia e agricoltura. Tamat crede nelle persone e nel rafforzamento delle competenze personali, per il miglioramento delle condizioni di vita di ognuno. Sostiene le organizzazioni locali, facendo in modo che ogni persona in ogni luogo possa vivere di risorse e competenze proprie. Continuerà a supportare le popolazioni locali e la società civile per implementare soluzioni di sviluppo sostenibile in ambito sociale, ambientale, culturale ed economico.

Tamat non svolge attività diverse da quelle statutarie ad eccezione di quelle ad essa connesse e/o accessorie in quanto integrative delle stesse e comunque nei limiti previsti dalla legislazione vigente.

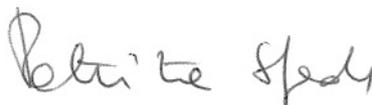
Non vengono utilizzati volontari iscritti al registro di cui all'art. 17 D. Lgs 117/2017.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone all'assemblea dei soci di destinare l'avanzo di esercizio di €. 4.717,99 al fondo di riserva. Si potrà utilizzare integralmente per la copertura di eventuali disavanzi.

Perugia, 01 giugno 2021

Per il Comitato Direttivo
Il Presidente - Patrizia Spada



TAMAT ONG

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Esercizio al 31.12.20	2.020	2.019
B) IMMOBILIZZAZIONI			
II - Immobilizzazioni Materiali (Fondi ammortamento)		24.356 (20.197)	24.356 (20.197)
Totale		4.159	4.159
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		4.159	4.159
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I-RIMANENZE			
3) lavori in corso su ordinazione		2.064.569	2.012.721
Totale		2.064.569	2.012.721
II - Crediti:			
1) Verso utenti e clienti		40.432	15.074
2) Verso associati e fondatori		2.920	5
3) Verso Enti Pubblici		43.308	45.678
6) Verso altri Enti del Terzo Settore		1.215.000	1.308.101
9) Crediti tributari		2.208	3.716
12) Verso Altri		157.344	114.153
Totale		1.461.212	1.486.727
IV - Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali		1.332.784	1.200.073
3) Danaro, valori in cassa ed assegni		17.887	16.921
Totale		1.350.671	1.216.995
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		4.876.452	4.716.442
D) RATEI E RISCONTI		37.932	18.426
TOTALE ATTIVO		4.918.543	4.739.027
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		2.020	2.019
A) PATRIMONIO NETTO:			
I - Fondo di dotazione dell'ente		621	621
II - Patrimonio Vincolato			
1) Riserva statutaria		30.897	27.076
IV - Avanzo (Disavanzo) d'esercizio		4.718	3.821
Totale		36.236	31.518
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO		1.767	
D) DEBITI:			
1) Verso banche		2	740
3) Verso associati e e fondatori		4.387	7.852
7) Verso Fornitori		7.780	7.012
9) Tributari		5.641	13.384
10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		3.535	16.445
11) Verso dipendenti e collaboratori		55.568	73.269
12) Altri debiti		4.787.273	4.579.502
Totale		4.864.184	4.698.205
E) RATEI E RISCONTI		16.356	9.304
TOTALE PASSIVO		4.918.543	4.739.027

RENDICONTO GESTIONALE TAMAT**ONERI E COSTI**

AI 31/12/20 AI 31/12/19

A -COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE**- 1 Costi da Attività tipiche**

Attività Tipiche	149.399	275.720
	149.399	275.720

- 3 Godimento beni di terzi

Locazione uffici	15.256	18.989
------------------	--------	--------

- 4 Personale

Retribuzioni	363.788	376.616
Contributi	49.686	55.325
Tfr	1.767	
Rimborsi e contr. Progetti	41.856	83.614
Consulenze	44.219	77.604
	501.316	593.160

- 7 Oneri Diversi di gestione

Elettricità	1.122	2.184
Cancelleria	945	2.065
Assicurazione	29.518	15.829
Stampati	6.211	7.358
Acqua e gas	1.880	2.296
Imposte varie deducibili		1.123
Imposte varie indeducibili	241	1.461
Telefono	2.329	885
Manutenzione		
Spese diverse	13.953	6.705
Trasporto		
Noleggi		
	56.198	39.906

- 8 Rimanenze iniziali

2.012.721 1.149.692

2.734.890 2.077.467

D - COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI**- 1 Su rapporti bancari**

	4.564	4.833
	4.564	4.833

TOTALE USCITE

2.739.454 2.082.300

AVANZO D'ESERCIZIO PRIMA IMPOSTE

11.553 11.033

IMPOSTE

(6.835) (7.215)

AVANZO D'ESERCIZIO DOPO IMPOSTE

4.718 3.818

TOTALE A PAREGGIO

2.751.007 2.093.333

PROVENTI E RICAVI

AI 31/12/20 AI 31/12/19

A -RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE**- 4 Erogazioni liberali**

12.227 31.926

- 5 Proventi del 5 per mille

2.093 1.936

- 10 Altri ricavi, rendite e proventi

672.107 42.687

- 11 Rimanenze finali

2.064.569 2.012.721

2.750.996 2.089.270

D - RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI**- 1 Da rapporti bancari**

	11	4.063
	11	4.063

TOTALE ENTRATE

2.751.007 2.093.333

Relazione di revisione indipendente al Bilancio al 31/12/2020 ex art. 14 del d.lgs. 27/01/2010, n. 39

Ai Soci della Tamat Onlus

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Associazione Tamat Onlus, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale dell'Associazione al 31/12/2020, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Ente associativo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che Tamat Ong, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, non era obbligata alla revisione legale ex. art. 2477 del Codice Civile. Gli amministratori per la redazione del bilancio hanno adottato la modulistica degli enti del terzo settore di cui all'articolo 1 del decreto ministeriale del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori hanno utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

Dott. Luigi Persiani
Revisore legale n 65384

-ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
-ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
-ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio;

-ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;

-ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

-sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;

-ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Perugia, 10 giugno 2021

Il revisore legale
Luigi Persiani

